

Epatite C: limitare l'accesso ai farmaci innovativi è l'unica soluzione?

A quasi due anni dalla disponibilità in Italia delle nuove terapie in grado di debellare il virus HCV, si è incontrato a Napoli l'11 giugno 2016 un gruppo di esperti per fare il punto sulla situazione nella Regione Campania in occasione del convegno nazionale **L'offerta dei farmaci innovativi a tutti i pazienti con epatite C: limitare l'accesso è l'unica soluzione?** organizzato da Epac onlus.

Le stime per prevalenza di infezioni HCV collocano purtroppo la Campania ai primi posti in Italia. Nonostante questo, la Regione si è dimostrata molto attiva nella capacità di gestire la patologia e organizzare le cure. Seimila degli oltre 48.000 pazienti curati fino ad oggi in Italia sono infatti stati trattati nei 25 Centri di Competenza autorizzati della Regione. Un risultato, come ha sottolineato il professor Enrico Cosciani, Consigliere delegato sui temi della Sanità della Regione Campania, "che ha permesso alla Campania non solo di porsi ai vertici nazionali per numero di terapie avviate, ma di iniziare in maniera concreta quel percorso di eradicazione dell'infezione obiettivo e obbligo non solo clinico, ma etico e sociale".

Trattare tutti i pazienti affetti dal virus dell'epatite C con i nuovi farmaci, ora autorizzati dall'Aifa solo per le categorie più gravi e somministrabili esclusivamente nei Centri Autorizzati, resta comunque l'obiettivo degli esperti riuniti a Napoli. "Tutti i giorni riceviamo proteste da parte dei cittadini esclusi dall'accesso ai farmaci innovativi. L'analisi attenta dei dati diffusi dall'Agenzia del Farmaco rivela che la fase di emergenza è terminata e i tempi sono maturi per eliminare gli attuali criteri di accesso, sostituendoli con linee guida basate sull'urgenza clinica e sociale, che consentano una programmazione terapeutica gestita dal medico specialista, per restituire maggiore serenità ai pazienti e alle loro famiglie" ha affermato con forza Ivan Gardini, presidente di Epac onlus.

Indipendentemente dalla gravità della malattia,

l'impatto sociale dell'epatite C sull'individuo è sempre devastante per i problemi che fa sorgere in ambito lavorativo, sessuale, sentimentale e familiare. L'HCV è una malattia trasmissibile e solo per questo la sua presenza genera ansie, limitazioni, rinunce e angosce che diminuiscono la qualità di vita del paziente e dei suoi familiari. Proprio per questo, ha ribadito Ivan Gardini a conclusione dell'incontro che ha permesso un confronto e un dialogo diretto tra pazienti, medici e decisori "le richieste inviate alla Commissione tecnico-scientifica di AIFA già a novembre 2015 e ancora a marzo 2016 si propongono di eliminare le limitazioni di accesso e introdurre linee guida di prioritizzazione, entro le quali i clinici hanno tutto il diritto e il dovere di scegliere in autonomia casi particolari di pazienti da curare subito. In sostanza, le decisioni cliniche devono tornare nelle loro mani. In questo modo anche i pazienti sarebbero più tranquilli, potendo contare su un arco temporale entro il quale avere accesso alle cure". ■ ML

EPATITE C: INCONTRO INFORMATIVO



Con il patrocinio di

L'OFFERTA DEI FARMACI INNOVATIVI A TUTTI I PAZIENTI CON EPATITE C: LIMITARE L'ACCESSO È L'UNICA SOLUZIONE?

NAPOLI
11 GIUGNO 2016
ORE 9.30

Programma

9.30 Saluti di benvenuto
Presidente associazione Epac onlus
Ivan Gardini

I SESSIONE - Moderatori: dott. Antonio Chilitani, prof.ssa Carmelina Loguercio

10.00 L'eradicazione dell'epatite C in Campania: l'impegno della Regione
prof. Enrico Cosciani - Consigliere Presidente delegato sui temi della sanità Regione Campania

10.20 L'efficacia delle nuove terapie per l'epatite C e il miglioramento della qualità di vita - *prof. Giovanni Gaeta*

10.40 I pazienti con cofattori di rischio che necessitano di un trattamento immediato - *prof. Nicola Caporaso*

11.00 L'accesso ai nuovi farmaci di pazienti in età avanzata - *dott. Ernesto Cisarò*

11.20 Coffe Break

II SESSIONE - Moderatori: dott. Carmine Coppola, prof. Guglielmo Borgia

12.00 Accesso ai nuovi farmaci di pazienti con tumore al fegato: definizione di risposta completa a terapie resettive chirurgiche, terapia loco-regionale, TACE - *prof. dott. Luciano Tarantino*

12.20 Il punto di non ritorno: in quali pazienti la cura non è raccomandata e perché? - *dott. Giovanni Di Costanzo*

12.40 La quarantena può migliorare il danno al fegato e la cirrosi epatica? - *prof. Marcella Peracca*

III SESSIONE - Moderatori: dott. Basilio Fiumani, prof. Antonio Azzione

13.00 Tavola rotonda:
Accesso ai nuovi farmaci dei pazienti con malattia lieve o moderata: a meglio proibire o programmare? - *presidente Epac onlus - Ivan Gardini*

Intervengono
dott. Renato Santoro, dott. Guido Pini, dott. Angelo Salvatore Megno, dott. Salvatore D'Angelo, prof.ssa Filomena Morisco

14.00 Discussione generale e dialogo con il pubblico

14.30 Sintesi e saluti vicepresidente Epac onlus - *Massimiliano Conforti*

08 specialisti specializzati su indicazione legge 210/92 e risarcimento del danno biologico sono a disposizione per consulenza:
Per appuntamenti telefonare:
E-mail: info@svr24.it
Tel. 398.3019146

Segreteria Organizzativa:
SVR 24 Società
Cooperativa Sociale onlus

